

Codice A1603B

D.D. 29 dicembre 2022, n. 869

D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese - CSR di Novi Ligure. Progetto "Le 5 Valli si differenziano" (CUP F29J20001160002). Proroga...



ATTO DD 869/A1603B/2022

DEL 29/12/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure. Progetto "Le 5 Valli si differenziano" (CUP F29J20001160002). Proroga al 30/11/2023 del termine di conclusione del progetto.

Premesso che:

con deliberazione n. 2-1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano "Riparti Piemonte" relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l'attivazione delle singole Misure previste dal Piano;

tra le Misure, la n. 50 "*Raccolta differenziata ed Economia circolare. Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia*" prevede un finanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Le risorse destinate al finanziamento della Misura derivano da quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo quanto disposto dall'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020, la Giunta regionale ha dato avvio all'attuazione della Misura 50, approvando le indicazioni in merito all'ammissibilità degli interventi ed ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui all'art. 9 della l.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002, è

finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della Misura è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

con la stessa deliberazione è stata destinata all'avvio della Misura 50 la somma di euro 1.720.000,00 a valere sulle risorse iscritte sul cap 229995 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento il completamento del sostegno regionale per un importo massimo di euro 3.280.000,00 con le risorse che saranno iscritte allo scopo nell'ambito della Missione 09, Programma 03 del bilancio regionale.

Le risorse sono destinate – in modo differenziato - al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:

- a) 40% delle risorse assegnate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione PAP);
- b) 30% delle risorse assegnate alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione TARIP);
- c) 25% delle risorse assegnate alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a completamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani (di seguito Azione CDR);
- d) 5% delle risorse assegnate alla realizzazione o all'ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato (di seguito Azione R13);

con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020 è stato approvato il bando di finanziamento ed è stata prenotata la spesa di euro 1.720.000,00 sul capitolo 229995 (impegno n. 2291/2021) a favore di beneficiari plurimi che saranno successivamente individuati; con lo stesso provvedimento è stato stabilito in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, a conclusione del procedimento relativo al bando per la concessione di contributi in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte":

- si è preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato approvato, in allegato al provvedimento (allegato 1), per ciascuna delle azioni finanziabili, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e la relativa graduatoria, l'ammontare della spesa ammissibile per ciascun progetto e del relativo contributo spettante;
- si è dato atto che l'ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi proponenti i progetti ammissibili a finanziamento è pari ad euro 5.055.556,91;

- si è dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, era possibile dare copertura finanziaria del contributo regionale spettante ai progetti ammissibili, in ordine di graduatoria per ciascuna azione finanziabile, fino ad un massimo di euro 1.720.000,00 di cui euro 688.000,00 – pari al 40% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP), euro 516.000,00 – pari al 30% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP), euro 430.000,00 – pari al 25% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR) ed euro 86.000,00 – pari al 5% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stato approvato, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna azione finanziabile e sulla base della rispettiva graduatoria, l'elenco dei progetti finanziabili;
- è stata resa definitiva e liquidabile la spesa di euro 1.687.605,02 a favore dei Consorzi proponenti i progetti finanziabili (impegno n. 2291/2021) ed è stato assunto un nuovo impegno di spesa di euro 32.394,98 a favore del Comune di Torino (impegno n. 9311/2021);
- sono stati approvati, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, i quadri economici dei progetti finanziati, unitamente alle osservazioni e motivazioni relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso (allegato 2) e i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo spettante (allegato 3);
- si è confermato che le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restino valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, salvo diversi provvedimenti della Giunta Regionale;
- si è confermato che si procederà allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento - per un importo massimo di euro 3.280.000,00 - con successive determinazioni dirigenziali da assumere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 09.03 Rifiuti, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni del contributo concesso;

con lo stesso provvedimento è stata condizionata la concessione del contributo regionale per gli interventi finanziabili alla trasmissione - da parte di ciascun soggetto beneficiario - del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento; di conseguenza è stata anche rinviata – a parziale modifica delle modalità di erogazione del contributo definite dal par. 9.3 del bando - la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari sopra indicati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, successivamente alla trasmissione del CUP riferito al progetto finanziato;

con determinazione dirigenziale n. 389/A1603B del 17/06/2021, a seguito della trasmissione dei CUP dei progetti totalmente o in quota parte finanziati, è stato confermato il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021 ed è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno;

con deliberazione n. 11-3791 del 17/09/2021 la Giunta regionale, al fine di non rallentare le progettualità in atto da parte dei Consorzi di gestione rifiuti per l'attuazione dei progetti presentati nell'ambito del bando relativo alla Misura 50 *“Raccolta differenziata ed Economia Circolare”* del

Piano “Riparti Piemonte”, ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria di euro 1.720.000,00 in precedenza assegnata con la D.G.R. n. 15-2105 del 16 ottobre 2020 all'attuazione della Misura 50, a copertura dell'intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto di prorogare di un anno, ossia fino al 30 novembre 2022, il termine del 30 novembre 2021 dettato dalla D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari del sostegno finanziario regionale nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;

con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B del 23/09/2021:

- è stato approvato, alla luce dell'ammontare delle risorse regionali destinate con D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, a completamento della copertura finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte nell'importo complessivo di euro 3.280.000,00 e sulla base della graduatoria di cui all'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, l'elenco dei progetti finanziati, indicati in allegato 2, ed è stato concesso ai soggetti proponenti il contributo spettante per la loro realizzazione per un importo complessivo di euro 1.112.494,93;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco dei progetti finanziabili condizionando la concessione del contributo regionale spettante, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07, alla trasmissione da parte di ciascun soggetto beneficiario del CUP identificativo dell'intervento, entro 15 giorni dalla data del provvedimento;
- si è dato atto che sono esaurite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, approvate in allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, risulta ripartita tra le 4 azioni finanziabili nella seguente misura:
 - euro 3.232.261,03 – pari al 64,65% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP);
 - euro 764.774,06 – pari al 15,30% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP);
 - euro 827.709,41 – pari al 16,55% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR);
 - euro 175.255,50 – pari al 3,51% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stata autorizzata la riadozione degli atti di liquidazione del primo acconto del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti finanziati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate sul cap 258104 ed a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC);
- sono stati modificati i par 10.2 e 10.4 del bando, in adeguamento alle disposizioni della D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, sostituendo la data del 30/11/2021 con la data del 30/11/2022 quale termine di conclusione degli interventi oggetto di finanziamento regionale; di conseguenza è stato modificato anche il par 10.3 del bando indicando in data 15/12/2022 anziché 15/12/2021 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale;

infine con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B del 12/10/2021:

- è stato concesso il contributo regionale spettante ai Consorzi proponenti i progetti finanziabili di cui all'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07; per gli stessi progetti sono stati riapprovati, in allegato 2, i quadri economici, unitamente alle motivazioni relative alla determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso, oltreché alle osservazioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi cui i soggetti beneficiari devono attenersi; l'allegato 2 annulla e sostituisce l'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021;
- si è provveduto alla copertura finanziaria del contributo di euro 2.167.505,07 spettante ai soggetti beneficiari per i progetti elencati in allegato 1 nel seguente modo:
 - per euro 1.397.135,37 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
 - per euro 770.369,70 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate al cap 258104 annualità 2021;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco definitivo dei progetti finanziati nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – con relativo CUP - suddivisi nelle 4 azioni finanziabili, per un importo complessivo di contributo concesso pari ad euro 5.000.000,00;
- si è dato atto che la copertura finanziaria del contributo di euro 5.000.000,00 è garantita nel seguente modo:
 - euro 868.707,47 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 2291/2021);
 - euro 900.000,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore del Comune di Torino (impegno n. 11477/2021);
 - euro 946.922,52 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 11479/2021);
 - euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 1549/2022);
 - euro 1.397.135,37 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
 - euro 770.369,70 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stato prescritto ai soggetti beneficiari del contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 che non concluderanno gli interventi nell'anno in corso, l'invio di ulteriori relazioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi e della spesa sostenuta al 31/03/2022 e al 30/09/2022; le relazioni dovranno essere trasmesse rispettivamente entro il 30/04/2022 ed entro il 15/10/2022.

Rilevato che:

tra i progetti ammessi a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 389/A1603B/2021 (1^ nella graduatoria relativa all'azione PAP) è compresa la proposta progettuale "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002) presentata dal Consorzio Servizi Rifiuti del

Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il territorio oggetto di intervento è costituito dai 37 Comuni della cosiddetta Area Omogenea 3 consortile (Valli Alta Borbera, Bassa Borbera, Curone, Grue e Ossona) per un totale di circa 26.000 abitanti, 20.102 utenze domestiche e 1.146 non domestiche (dati 2019); nel suo complesso l'area servita è molto lontana dal raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale, con una produzione procapite di rifiuto indifferenziato molto elevata ed un basso livello di raccolta differenziata (RI pari a 338 kg/ab anno e RD pari al 35%); il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di raccolta con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare con prevalenza della raccolta internalizzata del rifiuto indifferenziato, organico, carta e multimateriale plastica/metalli per la porzione di territorio a maggior densità abitativa e servita da viabilità adeguata (13 Comuni, 7.101 utenze domestiche e 646 utenze non domestiche), mentre per la porzione di territorio con maggior dispersione abitativa, con viabilità più disagiata ed elevata presenza di seconde case è prevista la raccolta domiciliare esternalizzata con contenitori di prossimità ad accesso controllato (24 Comuni, 12.401 utenze domestiche e 483 utenze non domestiche); per tutto il territorio la raccolta del vetro rimane stradale, ad eccezione delle utenze non domestiche del comune di Arquata Scrivia; per la realizzazione degli interventi il Consorzio si avvale del gestore del servizio 5 Valli Servizi srl, in virtù del Contratto di servizio in essere e sulla base delle previsioni del Piano Industriale della Società approvato dal Consorzio CSR nell'ottobre 2020;

dal quadro economico dell'intervento, approvato in allegato 2, sub allegato 2.1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, risulta che la spesa totale sia pari ad euro 1.509.739,15 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento ad euro 936.578,60 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 655.605,02 (pari al 70% della spesa ammissibile);

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto per euro 321.246,46 con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 (impegno n. 11479/2021) e per euro 334.358,56 con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021);

come previsto dalle determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 321.246,46 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2021/9760/A1603B del 27/09/2021 – impegno di spesa 11479/2021 – quietanzato in data 27/12/2021).

Dato atto che il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure, con deliberazione di Assemblea consortile n. 9 del 28/05/2021, si è adeguato alle disposizioni della L.R. n. 1/2018 come modificata dalla L.R. n. 4/2021 e che pertanto il Consorzio di area vasta Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi al pre esistente Consorzio di bacino.

Viste le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi relativi al progetto, trasmesse dal Consorzio in ottemperanza alle prescrizioni dettate con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021 con le seguenti comunicazioni:

- relazione con stato di avanzamento al 30/09/2021 inviata con nota del 15/10/2021;
- relazione con stato di avanzamento al 30/03/2022 inviata con nota del 06/04/2022;
- relazione con stato di avanzamento al 30/09/2022 inviata con nota del 7/10/2022;

Dato atto che dalle suddette relazioni ed in particolare dalla relazione sullo stato di avanzamento delle attività al 30/09/2022, trasmessa dal Consorzio con nota del 7/10/2022 e successivamente integrata in data 28/12/2022 con aggiornamento sulle attività al 30/11/2022, risulta in sintesi che:

- per 7 comuni è stato avviato il servizio di raccolta domiciliare internalizzata nel corso del 2021 (circa 7.000 abitanti, 3.158 utenze domestiche, 252 utenze non domestiche servite pari al 90% delle utenze domestiche residenti e al 100% delle utenze non domestiche); le utenze non domestiche sono servite da raccolta domiciliare internalizzata solo per il rifiuto indifferenziato; per le utenze non servite da raccolta domiciliare internalizzata si è mantenuta la raccolta stradale per tutte le frazioni (eccetto la frazione organica per la quale è prevista gestione tramite autocompostaggio);
- per tutti i comuni e tutte le utenze per le quali era previsto il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare esternalizzata non è stato possibile avviare il nuovo servizio a seguito di gara andata deserta relativa alla fornitura, installazione, assistenza e manutenzione dei cassonetti ad accesso controllato;
- la spesa sostenuta dal soggetto attuatore al 30/09/2022 risulta pari ad euro 646.173,19 (98,6% del contributo assegnato).

Dato atto che i risultati parziali comunicati dal Consorzio tramite Yucca Data Smart Platform relativi al primo semestre 2022 nei Comuni nei quali è stata avviata nel 2021 la raccolta domiciliare per la maggioranza delle utenze domestiche e non domestiche, confermano il raggiungimento sostanziale degli obiettivi dettati dalla Misura ($RI \leq 126$ kg/ab*anno) e, in generale, di risultati anche migliorativi rispetto agli obiettivi posti dalla vigente pianificazione regionale a partire dal 2020 ($RD > 65\%$, $RI \leq 159$ kg/ab*anno):

	Avvio raccolta domiciliare	Anno 2019 (dato ORR)		Anno 2020 (dato ORR)		Anno 2021 (dato ORR)		Anno 2022 (proiezione annuale sulla base dei dati provvisori del I° semestre comunicati su Yucca)	
		RI (kg/ab)	RD	RI (kg/ab)	RD	RI (kg/ab)	RD	RI (kg/ab)	RD
Cerreto G.	4/10/2021	356	29,5%	365	30,7%	371	32,4%	94	66,5%
Grondona	4/10/2021	416	34%	399	35,9%	407	36,2%	92	69,3%
Monleale	25/10/2021	350	29,5%	360	30,7%	368	32,4%	82	69,2%
Sarezzano	8/11/2021	351	29,5%	360	30,7%	373	32,4%	90	74,6%
Stazzano	2/8/2021	330	38%	351	38%	322	40,1%	140	61,8%
Vignole B.	6/12/2021	279	40,7%	290	42,3%	334	40,7%	116	71,3%

Totale	327	36%	339	37%	346	38%	127	67%
---------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Rilevato che:

nel mese di agosto 2022 è stato approvato dall'Assemblea dei soci di 5 Valli Servizi un nuovo Piano Industriale nel quale si prevede una parziale revisione della riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti rispetto a quanto approvato nel 2020 con l'estensione della raccolta domiciliare ad un maggior numero di utenze (10.651 utenze domestiche e 1.020 utenze non domestiche, pari al 81,1% delle utenze domestiche residenti e al 100% delle utenze non domestiche); l'Assemblea consortile ha approvato il nuovo Piano Industriale di 5 Valli Servizi nella seduta del 23/12/2022;

sulla base del nuovo Piano Industriale il Consorzio e 5 Valli Servizi prevedono che il completamento della riorganizzazione dei servizi nel territorio dell'Area Omogenea 3 consortile avvenga per step successivi e precisamente:

- STEP 1 - avvio del servizio di raccolta domiciliare internalizzata per le utenze domestiche e non domestiche dei comuni del fondovalle (Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia) e la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera); in tal modo è completata la riorganizzazione del servizio per 17.203 abitanti (pari al 65% del totale), 10.368 utenze domestiche di cui 8.629 residenti (83,2%) e 753 utenze non domestiche; le utenze sono servite in prevalenza con modalità internalizzata (8.036 utenze domestiche e tutte le utenze non domestiche); l'investimento complessivo previsto per ulteriori attrezzature è pari ad euro 824.607,38;
- STEP 2 - avvio del servizio di raccolta domiciliare nei restanti comuni con prevalenza della modalità esternalizzata; sono coinvolti 9.079 abitanti (35% del totale), 8.630 utenze domestiche di cui 4.498 residenti (52%) e 267 utenze non domestiche; tutte le utenze non domestiche sono servite con raccolta domiciliare internalizzata mentre per le domestiche è prevista la raccolta internalizzata per 2.615 utenze, esternalizzata per le altre; l'investimento complessivo previsto per attrezzature è pari ad euro 1.289.642,47;
- STEP 3 - per i comuni avviati nel 2021 - fornitura di cassonetti dotati di RFID per la raccolta del rifiuto indifferenziato in sostituzione della raccolta con sacchi a perdere dotati di RFID per applicazione della tariffa puntuale; l'investimento complessivo previsto per attrezzature è pari ad euro 264.965,41.

nella nota del 28 dicembre 2022 il legale rappresentante del Consorzio dichiara che gli step 2 e 3, come previsto dall'Assemblea consortile nella seduta del 23 dicembre 2022, potranno essere finanziati tramite le istanze già presentate dal Consorzio e dalla Società 5 Valli Servizi su bandi PNRR (Missione M5C3.I1 - Linea di intervento 1.1.1 - Bando aree interne e Missione M2C1.1.I1.1 - Linea di intervento A - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata) oppure tramite ricorso a finanziamenti bancari, mentre il contributo regionale assegnato nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte *"è pienamente assorbito dallo step 1, in avanzata fase di realizzazione"*.

Ritenuto pertanto, vista la non cumulabilità dei finanziamenti prevista al par 6.5 del bando Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, di ritenere non ammissibili a finanziamento gli Step 2 e 3 come sopra descritti e di riapprovare il progetto ammesso a finanziamento nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte suddividendolo nel seguente modo:

- I^a fase – riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare per i comuni di Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano, Vignole B. (realizzata nel corso del 2021);

- II^ fase – corrispondente allo step 1 sopra descritto – e relativa alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare internalizzata per le utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera).

Preso atto del cronoprogramma presentato dal Consorzio in data 28/12/2022 dal quale risulta:

- essere in corso le procedure di gara per l'acquisizione da parte di 5 Valli Servizi delle attrezzature necessarie alla realizzazione dei servizi previsti nella fase II sopra descritta (consegna prevista a partire da marzo e fino a maggio 2023 e pagamento delle forniture entro settembre 2023);
- essere programmate nel secondo trimestre 2023 le acquisizioni da parte di 5 Valli Servizi degli ultimi 3 automezzi (pagamento delle forniture previsto entro settembre 2023);
- essere programmato l'avvio dei servizi di raccolta domiciliare entro maggio 2023 per i comuni di Casalnoceto e Villalvernia, entro luglio 2023 per il comune di Arquata Scrivia ed entro agosto 2023 per il comune di Borghetto Borbera;
- essere programmato da maggio a novembre 2023 la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera).

Considerato che con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022 la Giunta regionale, a fronte degli esiti dei monitoraggi effettuati dal Settore Servizi ambientali sullo stato di avanzamento al 30/09/2022 dei progetti beneficiari di contributo nell'ambito della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte", ha disposto di prorogare fino al 30 novembre 2023 il termine del 30 novembre 2022 dettato dalla D.G.R. n. 11-3791 del 17/09/2021 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari; le somme da destinare ai soggetti beneficiari dei progetti per i quali sarà concessa la proroga del termine di conclusione degli interventi, saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;

rilevato che con la stessa deliberazione è demandata alla Direzione regionale Ambiente, Energia e territorio l'individuazione dei soggetti beneficiari che potranno usufruire di detta proroga con indicazione della relativa durata per ciascun soggetto individuato, sulla base degli esiti delle verifiche effettuate sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa agli atti del Settore Servizi ambientali;

visto il quadro economico aggiornato del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*", come riportato in allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene di:

- riapprovare il progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002), presentato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure e ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 389/A1603B/2021 nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, suddividendolo nel seguente modo:
 - I^ fase relativa alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare internalizzata per i comuni di Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano, Vignole B. (realizzata nel corso del 2021);

- II^a fase relativa alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare per le utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera); la riorganizzazione del servizio interessa complessivamente circa 17.000 abitanti (pari al 65% del totale dell'Area omogenea 3 consortile), 10.368 utenze domestiche di cui 8.629 residenti (83,2%) e 753 utenze non domestiche; le utenze sono servite in prevalenza con modalità internalizzata (8.036 utenze domestiche e tutte le utenze non domestiche);
- rideterminare in euro 1.257.793,01 la spesa ammissibile a finanziamento e di confermare in euro 655.605,02 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, sulla base del quadro economico riportato in allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- definire nel 1/9/2023 il termine per l'avvio dei nuovi servizi di raccolta domiciliare nei comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e nel 30/11/2023 il termine per la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera);
- prorogare al 30/11/2023 il termine di conclusione delle attività del progetto "Le 5 Valli si differenziano" e di pagamento delle relative spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022;
- prorogare al 15/12/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;
- dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 334.358,56 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 5377/2022); tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di ulteriore reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- dare atto che la riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare nei restanti comuni dell'Area omogenea 3 consortile (circa 9.000 abitanti pari al 35% del totale) sarà realizzata a cura del Consorzio e della società 5 Valli Servizi nell'ambito del contratto di servizio in essere, in esito al bando del PNRR Missione M5C3.I1 - Linea di intervento 1.1.1 - Bando aree interne e M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento A, o con altre fonti di finanziamento.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 “*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2022-2024*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 33 - 4848 del 31 marzo 2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;
- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012 , che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuano ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

DETERMINA

- di riapprovare il progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002), presentato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure e ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 389/A1603B/2021 nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, suddividendolo nel

seguinte modo:

- I^a fase relativa alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare internalizzata per i comuni di Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano, Vignole B. (realizzata nel corso del 2021);
- II^a fase relativa alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare internalizzata per le utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera mancano Grondona e Casasco); la riorganizzazione del servizio interessa complessivamente circa 17.000 abitanti (pari al 65% del totale dell'Area omogenea 3 consortile), 10.368 utenze domestiche di cui 8.629 residenti (83,2%) e 753 utenze non domestiche; le utenze sono servite in prevalenza con modalità internalizzata (8.036 utenze domestiche e tutte le utenze non domestiche);
- di dare atto che il Consorzio di area vasta Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure subentra in tutti i rapporti attivi e passivi al pre-esistente Consorzio di bacino, a seguito di adeguamento alle disposizioni della l.r. n. 1/2018, come modificata dalla l.r. n. 4/2021;
- di rideterminare in euro 1.257.793,01 la spesa ammissibile a finanziamento e di confermare in euro 655.605,02 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, sulla base del quadro economico aggiornato riportato in allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di definire nel 1/9/2023 il termine per l'avvio dei nuovi servizi di raccolta domiciliare nei comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e nel 30/11/2023 il termine per la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera);
- di prorogare al 30/11/2023 il termine di conclusione delle attività del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" e di pagamento delle relative spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022;
- di prorogare al 15/12/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;
- di dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 334.358,56 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 5377/2022); tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di ulteriore reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- dare atto che la riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare nei restanti comuni dell'Area omogenea 3 consortile (circa 9.000 abitanti pari al 35% del totale) sarà realizzata a cura del Consorzio e della società 5 Valli Servizi nell'ambito del contratto di servizio in essere, in esito al bando del PNRR Missione M5C3.I1 - Linea di intervento 1.1.1 - Bando aree interne e M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento A, o con altre fonti di finanziamento;

- di confermare in capo al Consorzio gli obblighi del beneficiario elencati al par 15 del bando e le prescrizioni disposte in allegato 2.1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021;
- di prescrivere al Consorzio la trasmissione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa al 31/03/2023 e al 30/09/2023; le relazioni dovranno essere inviate rispettivamente entro il 28/04/2023 ed entro il 15/10/2023;
- di prescrivere al Consorzio la comunicazione – entro 30 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento - dei dati semestrali relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei comuni interessati dal progetto fino ad un anno oltre il termine dell'intervento (fino al 31/12/2024); la comunicazione dei dati deve essere effettuata tramite Yucca Smart Data Platform, inserendo nel campo note la data di avvio del nuovo servizio di raccolta (mese e anno);
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

LA DIRIGENTE
(A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina